



Decreto Dirigenziale n. 196 del 10/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "INIZIATIVE DI FORMAZIONE CON APPLICAZIONE INDUSTRIALE
NEL SETTORE ICT E SVILUPPO DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE" - POR
CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III OB. SP. 14 AZIONE 10.4.1 - ASSE III OB. SP. 17
AZIONE 10.5.9.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il Regolamento (UE) n.1303 del 17 dicembre 2013 ha sancito disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definito disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca abrogando il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n.1304 del 17 dicembre 2013 ha disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 stabilendo, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca con riferimento al modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- d) la Decisione (CE) n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "P.O.R. Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI2014IT05SFOP020;
- e) la Deliberazione di G.R. n.388 del 02 settembre 2015 ha disposto la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione Europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- f) la Deliberazione di G.R. n.446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- g) la Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 ha adottato la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 del 25 novembre 2015;
- h) la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- i) la Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 "Programmazione attuativa generale P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020", ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di Sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- j) la Deliberazione di G.R. n. 742 del 20 dicembre 2016 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- k) il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;

- l) il Decreto Dirigenziale n.281 del 30/11/2018 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 con cui è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i Beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc...);
- m) la legge 2 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- n) Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali n.2016/679 (GDPR);
- o) La normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa ai sensi del D.P.R. n.22 del 05/02/2018;
- p) la deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 24/04/2019 ha approvato l'intervento “Iniziativa di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche”;
- q) con la Delibera di Giunta Regionale n.25 del 11/01/2019 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2019/2020/2021;

CONSIDERATO che

- a) l'Asse III del POR Campania FSE 2014/2020 prevede l'Obiettivo Specifico 17 “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)” e l'Obiettivo Specifico 14 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)”;
- b) il conseguimento dell'Obiettivo specifico 14 (RA 10.4) prevede, tra l'altro, l'Azione 10.4.1 *“Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento”*;
- c) il conseguimento dell'Obiettivo specifico 17 (RA 10.5) prevede, tra l'altro, l'Azione 10.5.9 *“Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa”*;
- d) la Giunta regionale con deliberazione n.175 del 24/04/2019 ha approvato l'intervento “Iniziativa di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche” a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III Ob. Sp. 14 – Azione 10.4.1 per un importo di euro 3.585.600,00 e Asse III Ob. Sp. 17 – Azione 10.5.9 per un importo di euro 1.742.400,00;
- e) la stessa DGR n.175/19 ha inteso sostenere iniziative innovative nel campo dell'innovazione tecnologia e nella formazione al fine dare vita a un ecosistema in grado di creare uno sviluppo intelligente mediante la programmazione un'iniziativa di durata almeno biennale finalizzata alla formazione ed all'adeguamento di figure professionali altamente specializzate nel settore ICT;

- f) la succitata deliberazione n.175/19 ha promosso l'intervento in parola da attuarsi a cura di una o più Università, eventualmente anche in partnership con un'azienda del settore, che dovranno sviluppare percorsi formativi differenziati, che utilizzino metodologie innovative in grado di fornire e rafforzare, nel caso dell'aggiornamento, le competenze digitali al fine di fornire a tutti i destinatari un accesso o reimpiego facilitato nel mercato del lavoro;

RITENUTO

- a) di dover approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'Avviso pubblico "Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III Ob. Sp. 14 – Azione 10.4.1 per un importo di euro 3.585.600,00 e Asse III Ob. Sp. 17 – Azione 10.5.9 per un importo di euro 1.742.400,00 unitamente alla Domanda di partecipazione (ALLEGATO B) e alla Scheda Progettuale (ALLEGATO C);
- b) di dover nominare, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 e sgg. della L. 241/90, Dott. Roberto Aquino, matricola 17346, dipendente della Giunta Regionale incardinato presso questa Direzione Generale;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 445 del 6 ottobre 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 settembre 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016;
il D.D. n. 281 del 30 novembre 2018;
la Deliberazione di Giunta Regionale n.25 del 22/01/2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 24.04.2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 e dalla UOD 02 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti razione materiae e dal Direttore Generale

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'Avviso pubblico "Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III Ob. Sp. 14 – Azione 10.4.1 per un importo di euro 3.585.600,00 e Asse III Ob. Sp. 17 – Azione 10.5.9 per un importo di euro 1.742.400,00 unitamente alla Domanda di partecipazione (ALLEGATO B) e alla Scheda Progettuale

(ALLEGATO C);

- 2) di nominare, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 e sgg. della L. 241/90, Dott. Roberto Aquino, matricola 17346, dipendente della Giunta Regionale incardinato presso questa Direzione Generale;
- 3) di inviare il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-20, all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up – Innovazione, alla Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola



POR FSE CAMPANIA 2014-2020

Asse III – “Istruzione e Formazione”

Obiettivo Specifico 14 – “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento/reinserimento lavorativo”

Azione 10.4.1

Obiettivo Specifico 17 – “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)”

Azione 10.5.9

AVVISO PUBBLICO

“Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche”

Regione Campania - Direzione Generale 10 – D.G. per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione

Indirizzo: Via Don Bosco, 9/E – Napoli Telefono: 081/7968454

Email: dg.10@regione.campania.it - PEC: dg.501000@pec.regione.campania.it



Sito internet per la pubblicazione dell'Avviso: www.fse.regione.campania.it ;
<http://innovazione.regione.campania.it>

Premessa

Il POR Campania FSE 2014/2020 si colloca all'interno della programmazione definita dalla strategia Europa 2020 con l'obiettivo di rilanciare l'Europa attraverso tre priorità: Crescita intelligente, Crescita sostenibile e Crescita inclusiva.

L'Asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'obiettivo tematico 10 nell'ambito del quale è prevista, tra l'altro, la Priorità d'investimento 10iii – *“Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”*, la Priorità d'investimento 10iv – *“Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato”*.

Nell'ambito della Priorità d'investimento 10iii è previsto, tra gli altri, l'Obiettivo specifico 14 *“Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)”*.

Nell'ambito della Priorità d'investimento 10iv è previsto, tra gli altri, l'Obiettivo specifico 17 *“Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)”*.

Il conseguimento dell'Obiettivo Specifico 14 (RA 10.4) prevede, tra l'altro, l'Azione 10.4.1 *“Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento;*



Il conseguimento dell'Obiettivo Specifico 17 (RA 10.5) prevede, tra l'altro, l'Azione 10.5.9 *“Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa”*;

La Giunta Regionale, con deliberazione n.175 del 24 /04/2019 ha approvato l'intervento *“Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche”*. La succitata Delibera ha inteso promuovere interventi da realizzare a cura di una o più Università, eventualmente anche in partnership con un'azienda del settore, che dovranno essere sviluppati sulla base di percorsi formativi differenziati, utilizzando metodologie didattiche innovative in grado di fornire e rafforzare, nel caso di aggiornamento delle competenze, le capacità digitali al fine di fornire a tutti i destinatari un accesso o reimpiego facilitato nel mercato del lavoro.



Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) n.1303 del 17 dicembre 2013 ha sancito disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definito disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca abrogando il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304 del 17 dicembre 2013 ha disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 stabilendo, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca con riferimento al modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Decisione (CE) n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "P.O.R. Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di G.R. n.388 del 02 settembre 2015 ha disposto la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione Europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di G.R. n.446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 ha adottato la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 "Programmazione attuativa generale P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020", ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche



di Sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;

- la Deliberazione di G.R. n. 742 del 20 dicembre 2016 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- il Decreto Dirigenziale n.281 del 30/11/2018 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 con cui è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i Beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc...);
- La legge 2 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali n.2016/679 (GDPR);
- La normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa ai sensi del D.P.R. n.22 del 05/02/2018;
- La deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 24/04/2019 "Iniziativa di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche";

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, di cui la premessa è parte integrante, disciplina, in attuazione del PO FSE Campania 2014/2020 e della Deliberazione di Giunta n.175 del 24/04/2019, le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione di progetti.

Con il presente Avviso, considerata la volontà di dare vita ad un ecosistema in grado di creare uno sviluppo intelligente, si intende sostenere iniziative nel campo dell'innovazione tecnologica e della formazione ossia interventi da realizzare a cura di Università, eventualmente anche in partnership con un'azienda del settore, che prevedano percorsi formativi per l'utilizzo di metodologie innovative in grado di fornire competenze digitali tali da



favorire un facilitato accesso al mercato del lavoro.

A tal fine, la Regione Campania finanzia gli Atenei che realizzeranno detti percorsi formativi attraverso l'erogazione di somme collegate all'effettiva partecipazione alle attività formative, che saranno corrisposte a titolo di indennità di frequenza, e di premi collegati a competizioni in materia di creazione di applicazioni informatiche e/o di startup. I progetti presentati dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso e con le disposizioni previste dai Regolamenti comunitari.

Art.2 - Beneficiario

Il presente Avviso si rivolge agli Atenei con sede operativa in Regione Campania.

Gli Atenei potranno realizzare i progetti in forma singola o in partnership con una società del settore ICT senza limitazioni di sede.

Ciascun Ateneo, potrà presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza di partecipazione.



Art. 3 – Destinatari

I percorsi formativi dovranno essere rivolti a: cittadini italiani, cittadini comunitari e non comunitari, residenti e non residenti in Campania, inoccupati e/o disoccupati titolari almeno di un diploma di istruzione secondaria superiore.

La verifica dei requisiti dei destinatari rientra tra le attività che dovranno svolgere i soggetti beneficiari dell'intervento approvato, a pena di inammissibilità delle relative spese.

Art. 4 - Contenuti minimi dei progetti

I progetti formativi, redatti secondo quanto previsto dall'art.1 del presente Avviso, dovranno essere finalizzati alla formazione nel settore ICT, in particolare, allo sviluppo di nuove applicazioni e servizi digitali.

I progetti dovranno fornire agli studenti le competenze necessarie per:

- un efficiente uso delle risorse grafiche e computazionali dei sistemi;
- diventare sviluppatori di applicazioni innovative,
- progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi su piattaforme tecnologiche;
- creare e gestire una startup tecnologica.

I percorsi formativi dovranno essere articolati in 2 edizioni, ciascuna delle quali di durata almeno semestrale, ed avviati entro l'anno solare 2019, pena l'inammissibilità dell'intervento. Inoltre, essi dovranno essere rivolti ad almeno 200 studenti per edizione.

A tal fine, il percorso progettuale dovrà essere contraddistinto come di seguito:

Contenuti Formativi

L'intervento dovrà svilupparsi lungo tre direttive principali:

- a) la prima, di natura essenzialmente tecnologica, dovrà fornire le competenze informatiche per un efficiente uso delle risorse grafiche e computazionali dei sistemi;
- b) la seconda, di natura più ampia, dovrà fornire competenze, relativamente sia alle capacità relazionali sia alle capacità di ideare e progettare applicazioni informatiche di grande impatto.
- c) la terza, di natura imprenditoriale dovrà fornire competenze relative alla capacità di creare e gestire una startup tecnologica, anche mediante attività di training on the job nei settori della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali.



Metodologia Didattica

Per quanto attiene la metodologia didattica, il percorso formativo, tenendo conto della tipologia dei destinatari coinvolti, dovrà privilegiare un approccio multidisciplinare all'insegnamento e all'apprendimento, prevedendo anche l'attribuzione di premi a favore di coloro i quali si distinguono a seguito di competizioni in materia di creazione di applicazioni informatiche e/o di startup.

Strutturazione del percorso formativo

La strutturazione del percorso formativo dovrà svilupparsi, in virtù anche di quanto su esposto, necessariamente su due livelli di articolazione necessariamente sequenziali in termini temporali.

Un primo livello di formazione ed apprendimento in aula, durante il quale i destinatari, sulla base delle effettive ore di presenza in aula, riceveranno importi a titolo indennità di frequenza. Il valore massimo dell'indennità oraria erogabile è di 8,15 euro ed è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della legge n. 835/82 e delle precisazioni della Circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/2/1984, essendo equiparata al reddito da lavoro. (Linee Guida del Beneficiario par. 5.3.3). La rilevazione delle presenze dei destinatari dovrà avvenire mediante l'utilizzo di registri di presenza o altro idoneo strumento di rilevazione.

Tale indennità risponde all'esigenza di sostenere economicamente il destinatario che partecipa alle attività formative (es. d'aula, laboratorio, ecc.). Essa può essere prevista soltanto per gli allievi disoccupati e privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione o in cerca di prima occupazione. L'indennità di frequenza è strettamente commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative e non spetta, pertanto, in caso di assenza, qualunque ne sia il motivo (ad es. anche in caso di malattia e/o infortunio).

A favore di tale livello di articolazione di percorso di formazione sono stanziati Euro 3.585.600,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 14 (RA 10.4) - Azione 10.4.1 del POR Campania FSE 2014-2020.

Un secondo livello di formazione che, al fine di favorire il processo di apprendimento, aumentando la competizione, dovrà prevedere l'organizzazione di gare/sfide/confronti/prove, aventi come obiettivo la creazione di applicazioni digitali specifiche e/o di startup in grado di risolvere problemi pratici, a valle delle quali verranno premiate le applicazioni più meritevoli con l'attribuzione di premi sotto forma di ricompense in denaro. A favore di tale livello di articolazione di percorso di formazione sono stanziati Euro 1.734.400,00 a valere sull'Obiettivo



Specifico 17 (RA 10.5) - Azione 10.5.9 del POR Campania 2014-2020.

Obiettivo

L'Obiettivo è fornire ai destinatari le competenze necessarie a diventare sviluppatori di applicazioni innovative, ovvero professionisti in grado di progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi sulle piattaforme tecnologiche e/o di creare startup innovative.

I soggetti Beneficiari sono chiamati a garantire la massima pubblicità nei confronti della potenziale utenza, la dovuta trasparenza, il rispetto dei principi pari opportunità nelle procedure di selezione dei candidati.

I progetti dovranno descrivere obiettivi, contenuti, cronoprogramma, come indicato nell'Allegato B al presente Avviso.

Art. 5 -Termini di rendicontazione

Le spese, oggetto del finanziamento del presente Avviso, dovranno essere rendicontate alla Regione entro il 30 dicembre 2021 a pena di revoca, nel rispetto dei criteri e della tempistica che saranno definiti nel successivo Atto di concessione tra la Regione Campania e gli Atenei beneficiari del finanziamento.

Art.6 - Dotazione finanziaria

La Regione Campania, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2014 – 2020, con la deliberazione n.175 del 24/04/2019 ha stanziato per la realizzazione del presente intervento l'importo di Euro 5.320.000,00, a valere sui fondi POR Campania FSE 2014/2020 di cui Euro 3.585.600,00 sull'Obiettivo Specifico 14 (RA 10.4)- Azione 10.4.1 ed Euro 1.734.400,00 sull'Obiettivo Specifico 17 (RA 10.5) - Azione 10.5.9.

La concessione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione dell'Atto di concessione da parte degli Atenei che avranno superato la selezione prevista dal presente Avviso.

Le risorse assegnate dovranno essere rendicontate in ottemperanza al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Spese ammissibili

Ciascun costo, per essere ammissibile deve possedere i seguenti requisiti:

- essere imputabile, direttamente o indirettamente, all'operazione eseguita dal



Beneficiario, ovvero essere inerente alle attività previste dal progetto approvato ed ammissibile al finanziamento FSE;

- essere giustificato da documenti contabili, aventi valore probatorio;
- essere conforme alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di concorrenza, di regimi di aiuto e dei criteri di selezione fissati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza;
- non essere espressamente escluso dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 8 – Indennità di frequenza e Premi

Con il presente Avviso si finanziano esclusivamente indennità di frequenza e premi, assicurazioni contro gli infortuni ed eventuali polizze fideiussorie, ove fossero richieste dall'amministrazione regionale.

L'erogazione delle indennità di frequenza a favore dei destinatari dovrà avvenire previa verifica dell'effettiva presenza alle attività formative e coerentemente con le attività effettivamente realizzate.

L'erogazione dei premi a favore dei destinatari dovrà avvenire previo superamento di gare/sfide/confronti/prove aventi come obiettivo la creazione di applicazioni digitali e/o di startup nei settori della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali. I soggetti Beneficiari dovranno nominare apposita commissione di valutazione, che dovrà esaminare le proposte dei candidati e stilare una graduatoria sulla base di criteri di selezione che garantiscano trasparenza e parità di trattamento. La presentazione delle applicazioni vincitrici della selezione potrà avvenire anche mediante un evento.

Art. 9 - Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti

Le proposte progettuali, per essere ammesse, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere pervenute entro i termini di presentazione previsti dal presente Avviso;
- essere presentate dai soggetti indicati nell'art. 2 del presente Avviso;
- essere destinate ai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- essere coerenti con le indicazioni tecniche fornite dall'art. 4 e successivi del presente Avviso ;
- essere attività istituzionali aggiuntive nel rispetto del principio di addizionalità ;
- essere coerenti con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo del PO FSE ed altri documenti strategici



regionali;

- essere conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione.

La Commissione di ammissibilità e valutazione regionale effettua la verifica di ammissibilità ed avvia la successiva fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali che si concluderà di regola entro 30 gg.

. Fermo restando quanto sopra, nella fase di valutazione possono essere richiesti, ai soggetti proponenti, ulteriori elementi conoscitivi, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta.

L'esame delle proposte progettuali presentate verrà effettuata tenendo conto dei criteri di selezione, di cui alla seguente tabella A, il cui totale complessivo pari a 100 precisando che il punteggio minimo attribuito per l'ammissione non potrà essere inferiore a 70

Tabella A

Criteri di valutazione	Pesi
1) Esperienza del soggetto beneficiario:	50
1.1 Esperienza e competenze dell'Ateneo proponente nel settore ICT	20
1.2 Partnership con una società del settore ICT	15
1.3 Esperienza dell'Ateneo in progetti formativi analoghi e relativo placement	10
1.4 Coinvolgimento nelle attività di altre aziende ed enti in grado di ampliare l'impatto degli interventi formativi	5
2) Qualità del progetto:	50
2.1 Obiettivi	20
2.2 Organizzazione	10
2.3 Innovatività	10
2.4 Internazionalizzazione	10



Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al Criterio di Valutazione 1.2, è necessario che alla proposta progettuale sia allegata la manifestazione d'interesse da parte di una società del settore ICT a partecipare al progetto con l'Ateneo proponente.

La Commissione di ammissibilità e valutazione, al termine delle attività, predispone gli elenchi di seguito indicati:

- a) graduatoria di tutte le proposte pervenute che abbiamo ottenuto un punteggio uguale o superiore a 70/100.
- b) elenco dei progetti esclusi con relativa motivazione.

I succitati elenchi, unitamente all'elenco dei progetti ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e dei progetti non ammessi per carenza delle stesse, sono approvati con decreto del Direttore Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito della Regione Campania.

Art. 10 - Atto di Concessione

Successivamente all'approvazione dei progetti, i soggetti Beneficiari provvederanno a comunicare il CUP ed il nominativo del Responsabile dell'implementazione dei dati (REO) nel sistema di monitoraggio regionale (SURF). Tali informazioni sono indispensabili ai fini della sottoscrizione dell'Atto di Concessione.

Con l'Atto di Concessione il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dalle disposizioni del presente Avviso e dalle specifiche disposizioni presenti nell' Atto di Concessione.

In particolare, nell'Atto di Concessione verranno regolati gli obblighi del Beneficiario del finanziamento, le modalità di controllo della Regione Campania, nonché tempi, modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento stesso; il Beneficiario dovrà dichiarare la modalità prescelta in ordine al sistema di contabilità separata o alla codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

Nell'Atto di Concessione il Beneficiario indicherà il domicilio eletto presso il quale intende ricevere le comunicazioni connesse al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa.

Eventuali variazioni di domicilio non tempestivamente comunicate al competente ufficio a



mezzo di raccomandata A/R o PEC non saranno opponibili alla Regione Campania in sede di eventuale contenzioso.

L'Amministrazione Regionale dichiara decaduto il Beneficiario qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non veritiere.

Art.11 - Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Prima anticipazione pari al **40%** dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:
 - Richiesta di I Acconto completa di Codice di Monitoraggio Locale, CUP, Asse, Obiettivo/i Specifico/i e Azione /i;
 - Bando di selezione;
 - Atti di selezione;
 - Pubblicazione dei risultati della selezione;
 - Provvedimento di ammissione alla frequenza del corso;
 - Comunicazione di Inizio corso I edizione;
 - Elenco Partecipanti;
 - Scheda riassuntiva del corso;
 - Programma Formativo;
 - Eventuale rimodulazione finanziaria che dà luogo ad una riduzione dell'importo finanziato;
 - Comunicazione della sede amministrativa in cui sono conservati i documenti amministrativi.
 - Regolamento di attribuzione dei premi;

I modelli di rendicontazione dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014-2020 (DD n. del 30.11.2018 e ss.mm.ii) ed il soggetto beneficiario dovrà assicurare di adeguarsi alle eventuali modifiche che dovessero essere approvate nel prosieguo del progetto.

Per i soggetti Beneficiari diversi dagli Enti Pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, a copertura dell'importo ammesso a finanziamento, e da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione ed esplicitata nell'Atto di Convenzione.



- Seconda Anticipazione pari al **40%** dell'importo ammesso a finanziamento o eventualmente rimodulato a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:
 - Richiesta di II Acconto completa di Codice di Monitoraggio Locale, CUP, Asse, Obiettivo/i Specifico/i e Azione /i;
 - Rendicontazione amministrativa e finanziaria pari ad almeno al 90% dell'importo ricevuto a titolo di I anticipazione;
 - Eventuale rimodulazione finanziaria che dà luogo ad una riduzione dell'importo finanziato;
 - Registro delle presenze o idoneo strumento di rilevazione delle presenze;
 - Documentazione relativa alle sfide eventualmente già realizzate;
 - Documentazione relativa alle prove finali compresi attestazioni e/o certificazioni dei crediti acquisiti, se conseguiti.

- Saldo finale provvisorio pari al **20%** dell'importo ammesso a finanziamento o eventualmente rimodulato, a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:
 - Richiesta di saldo finale provvisorio completa di Codice di Monitoraggio Locale, CUP, Asse, Obiettivo/i Specifico/i e Azione /i;
 - Rendicontazione amministrativa e finanziaria pari al 90% dell'importo totale ricevuto;
 - Registro delle presenze o idoneo strumento di rilevazione delle presenze;
 - Eventuale rimodulazione finanziaria che dà luogo ad una riduzione dell'importo finanziato;
 - Documentazione relativa alle sfide realizzate nell'ambito del corso;
 - Documentazione relativa alla prova finale compreso attestazione e/o certificazione dei crediti acquisiti;
 - Comunicazione di fine corsi;
 - Documentazione relativa alle prove finali compresi attestazioni e/o certificazioni dei crediti acquisiti, se conseguiti.

L'erogazione del saldo è sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art.125 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii.

In linea generale, il soggetto Beneficiario

- è tenuto a spendere, entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente, l'importo



percepito a titolo di saldo finale provvisorio;

- entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale provvisorio, deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello;
- nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire la quota parte in eccesso, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del Codice di Monitoraggio Locale e del CUP, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento nonché dei riferimenti di repertorio dell'Atto di concessione. Il Beneficiario deve, altresì, trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico l'attestazione relativa al versamento effettuato allo scopo di consentire l'allineamento dei dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

Art. 12 - Monitoraggio e controlli

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti dalla Regione. I soggetti Beneficiari sono, inoltre, tenuti a consentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Campania, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia. Nel corso dei controlli si verificherà in particolare che:

- l'operazione rispetti i criteri di selezione del Programma Operativo, sia attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità e agli obiettivi da raggiungere;
- i beneficiari abbiano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dai beneficiari;
- la spesa dichiarata dai beneficiari sia conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- sia data adeguata pubblicità al finanziamento concesso.



Art. 13 - Termini dell'Avviso

Le domande di partecipazione dovranno essere predisposte sull'apposito modello, redatto in conformità all'Allegato B, congiuntamente alle proposte progettuali di cui all'Allegato C.

Ciascun Allegato deve essere compilato in ogni parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire via posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso al seguente indirizzo PEC: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: POR Campania FSE 2014/2020 *"Avviso Pubblico: Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche"*.

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

Art. 14 - Condizioni di tutela della Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 15 - Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito www.fse.regione.campania.it dedicato al Fondo Sociale Europeo nella sezione bandi e avvisi e sul sito innovazione.regione.campania.it.

Art. 16 - Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 17 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali,



regionali in materia ed al Manuale dell’Autorità di Gestione – Attuazione PO Campania FSE, nonché all’Atto di Concessione di cui all’art. 10 del presente Avviso.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 17 Informazioni

Per eventuali informazioni, sarà possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dottor Roberto Aquino - n. tel. 0817968454

Elenco degli Allegati al presente Avviso:

Allegato B: Domanda di partecipazione, completo di eventuale manifestazione di interesse di partnership di una società del settore ICT;

Allegato C: Scheda Progettuale.